

Scritto da Red.

Domenica 03 Gennaio 2016 22:30

---



AVELLINO – Si conclude con due film d'autore la prima edizione di *Sguardi dal Sud - Med Fest Winter*

rassegna di documentari promossa dal *Mediterraneo Video Festival*

e da Acm (Archivio delle culture mediterranee) in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della Campania e con il Circolo della Stampa di Avellino, sede delle proiezioni. I due appuntamenti, entrambi in programma alle ore 19.00, si svolgeranno il 6 e il 10 gennaio.

Mercoledì 6 sarà presentato il documentario di Ludovica Tortora De Falco *L'isola in me. In viaggio con Vincenzo Consolo*

: uno spaccato della storia siciliana e italiana dal 1940 ad oggi, attraverso l'esperienza personale di Consolo, le sue amicizie con i più grandi letterati italiani (Pasolini, Moravia, Levi, Morante, Sciascia, ecc), i suoi romanzi e i suoi interventi nella vita sociale e culturale del nostro Paese. Introdurrà il film il direttore di "Quaderni di Cinemasud" Paolo Speranza, che ha collaborato al coordinamento della manifestazione.

Domenica 10 gennaio il regista Paolo Pisanelli, direttore artistico di "Cinema del Reale", presenterà, e ne discuterà con il pubblico, il documentario *Don Vitaliano*, realizzato nell'anno del G8 a Genova e dedicato alla figura del sacerdote irpino Vitaliano Della Sala. A presentare il documentario, che per la prima volta viene proposto in Irpinia, saranno – insieme al regista e a don Vitaliano – il presidente del

*Circolo ImmaginAzione*

Antonio Spagnuolo e la storica del cinema Immacolata Del Gaudio, dell'Università di Salerno.

“Questa nuova rassegna che abbiamo inaugurato ad Avellino – spiega la curatrice Maria Grazia Caso, direttore artistico del *Mediterraneo Video Festival* – propone storie, luoghi e linguaggi

Scritto da Red.

Domenica 03 Gennaio 2016 22:30

---

diversi per uno sguardo dal Sud raccontato dai film provenienti da una selezione dell'*Archivio delle Culture Mediterranee* Acm”.

“L’obiettivo di *Sguardi a Sud* – dice il segretario dell’Ordine dei Giornalisti della Campania Gianni Colucci – è focalizzare l’attenzione narrativa, dal punto di vista degli autori, su aspetti del quotidiano con una visione del reale delle diverse storie raccontate che hanno come *fil rouge* il Sud. E i riscontri sono stati finora positivi”.

Gli incontri precedenti si sono svolti a dicembre: il 12 con *Avellino- Rocchetta, sospensione di viaggio* di Michele Citoni, con l’intervento del regista, di Maria Grazia Caso, Gianni Colucci, dell’architetto Luca Battista, della giornalista Mariatolmina Ciriello, del presidente dell’associazione *In Loco Motivi* Pietro Mitrione, coordinati da Antonella Mancusi dello *Zia Lidia Social Club*; il 15 con *La ballata della carusella*, di Valeria Spera; il 22 con *Aria Tammorra*, di Andrea Gagliardi, presentato dagli antropologi Ilaria Di Gaeta e Carlo Preziosi.